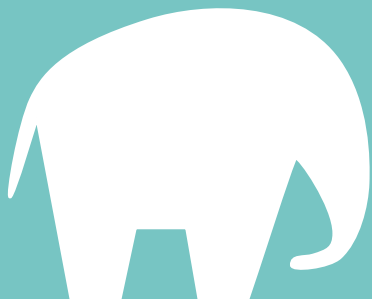


# **elefante bianco**

laboratorio del pensiero



Una vacanza insolita:

laboratorio del pensiero  
per interpretare il presente  
guidati da filosofi,  
studiosi e scrittori

**Romano Màdera**

Monastero di Camaldoli

19 - 22 Aprile 2012

**Francesca Rigotti**

Eremo di Montecastello

7 - 10 Giugno 2012

**Serge Latouche**

Eremo di Montecastello

25 - 28 Ottobre 2012

## Il concetto

Per dirla con il poeta Rainer Maria Rilke: "... e di tanto in tanto un elefante bianco"... appare davanti a noi, ci meraviglia, scompigliando così le nostre presunte certezze ... e di tanto in tanto qualcosa di diverso, di inconsueto, di particolare.

Elefante Bianco - laboratorio del pensiero - desidera appunto proporre riflessioni diverse, inconsuete, particolari in seminari di approfondimento dedicati alla letteratura, alla filosofia, alla psicologia e all'antropologia culturale.

Sotto la guida di relatori di rilievo affronteremo tematiche differenti, legate però da un comune denominatore: quello di uno sguardo vigile e aperto, rivolto costantemente al presente e alle culture contemporanee.

L'obiettivo degli incontri è la ricerca di chiavi di lettura non scontate per orientarsi meglio in un mondo in trasformazione.



## Per chi

I seminari dell'Elefante Bianco non sono rivolti a un pubblico di specialisti, ma a tutti coloro che - indipendentemente dall'età, formazione e professione - siano semplicemente stimolati e incuriositi dagli argomenti e quesiti di volta in volta sollevati.

## I luoghi

I seminari si svolgono in luoghi antichi di particolare fascino: nel Monastero di Camaldoli, in Toscana, nel cuore del suggestivo Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e presso l'Eremo di Montecastello, situato sulla riviera occidentale del Lago di Garda in una magnifica posizione panoramica.

## Le giornate

Ogni giorno sono previsti due incontri, uno al mattino e uno nel tardo pomeriggio, in modo da lasciare ampio spazio all'esplorazione degli splendidi ambienti naturali e delle pregevoli testimonianze storiche e artistiche dei luoghi.

## Romano Màdera

Monastero di Camaldoli  
19 - 22 Aprile 2012

Romano Màdera insegna Filosofia morale e Pratiche filosofiche presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Dopo aver contribuito a far nascere in diverse città i Seminari Aperti di Pratiche Filosofiche ha fondato la scuola Philo e il percorso formativo di Analisi biografica a orientamento filosofico (ABOF), un'approccio che riunisce l'eredità delle psicologie del profondo, la filosofia intesa nel suo valore terapeutico e come stile di vita, la pedagogia del corpo, le pratiche di meditazione e il metodo autobiografico e biografico.

**Tra le sue pubblicazioni più recenti:** La filosofia come stile di vita. Introduzione alle pratiche filosofiche (con L. V.Tarca, Milano 2003); Il nudo piacere di vivere. La filosofia come terapia dell'esistenza (Milano 2006).

## Per una spiritualità laica

Che orientamento diamo alla nostra vita, quale è la nostra gerarchia di valori, come è costruita la rete di significati con la quale cerchiamo di comprendere il mondo e la nostra biografia ?

Per millenni cercare di rispondere a queste domande è stato compito delle diverse religioni e, in certi casi, delle diverse filosofie. Ma nel mondo moderno i processi di secolarizzazione e disincantamento del mondo hanno affievolito la fiducia nelle credenze religiose, mentre la filosofia si è ridotta a disciplina accademica, poco credibile come guida per la vita.

È praticabile, oggi, una nuova via, una spiritualità che sia davvero laica, e cioè aperta al di là di ogni esclusività religiosa, che includa chi religioso non è insieme a chi, credente, cerchi seriamente ciò che lo unisce a tutti coloro che percorrono una via di senso?

La riscoperta della filosofia antica come modo di vivere, proposta da Pierre Hadot, rideclinata al presente, trova un eco sorprendente in Hilary Putnam sul versante dell'ebraismo laico e può intrecciare i suoi sentieri con la dedizione all'ascolto della psiche profonda nella tradizione di Carl Gustav Jung.

## Francesca Rigotti

Eremo di Montecastello  
7 - 10 Giugno 2012

Francesca Rigotti, filosofa e saggista, ha insegnato a Göttingen e Zurigo, è attualmente docente di Dottrine e istituzioni politiche all'Università della Svizzera italiana a Lugano. La sua ricerca è caratterizzata dalla decifrazione e dall'interpretazione delle procedure metaforiche e simboliche sedimentate nel pensiero filosofico, nel ragionamento politico, nella pratica culturale e nell'esperienza quotidiana.

I suoi libri sono tradotti in undici lingue.  
**Tra le sue pubblicazioni più recenti:** La filosofia delle piccole cose (Roma 2004); Il pensiero pendolare (Bologna 2006); Il pensiero delle cose (Milano 2007); Gola. La passione dell'ingordigia (Bologna 2008); Partorire con il corpo e con la mente. Creatività, filosofia, maternità (Torino 2010).

## Creatività e «minimi sistemi»

Secondo un'opinione diffusa, le piccole cose servono per salire alle grandi: una volta raggiunte le alte cime, le si possono mettere da parte. E invece no. Anzi. Partendo da cose piccole e da attività quotidiane filosoficamente rivisitate, e senza gettarle via dopo l'uso, si possono fare sorprendenti scoperte e nonché individuare risorse stimolanti per la creatività.

Si costruiranno dunque nel corso degli incontri alcuni modelli teorici nei quali l'immaginazione verrà posta al servizio della creatività allo scopo di individuare non soltanto inedite possibilità di lettura e di comprensione delle cose, ma persino nuove proposte di soluzione di situazioni problematiche.

Il seminario si articolerà in cinque lezioni, illustrate a colori e dedicate ognuna a uno dei seguenti temi, nell'ordine:

- La sapienza del pendolo che molte cose conosce oscillando qua e là
- Come uscire da situazioni arruffate e ingarbugliate seguendo un filo
- Come vedere le cose con uno sguardo diverso e capire l'essere tramite l'ombrello (poiché entrambi non possono / devono essere dimenticati)
- Il realismo, il nuovo realismo e la realtà delle cose
- Come un bambino viene al mondo il nuovo: una fiaba filosofica per adulti.



## Serge Latouche

Eremo di Montecastello  
25 - 28 Ottobre 2012

Serge Latouche, professore emerito di Scienze economiche all'Università di Paris-Sud, è specialista dei rapporti economici e culturali Nord-Sud e dell'epistemologia delle scienze sociali. È stato tra i fondatori della rivista antiutilitarista "Mauss" ed è considerato l'ispiratore teorico del Movimento della decrescita.

### Ha pubblicato:

L'occidentalizzazione del mondo (Torino 1992); Giustizia senza limiti. La sfida dell'etica in una economia globalizzata (Torino 2003).

Tra le sue pubblicazioni più recenti: Come sopravvivere allo sviluppo (Torino 2005); Breve trattato sulla decrescita serena (Torino 2008); L'invenzione dell'economia (Torino 2010); Come si esce dalla società dei consumi (Torino 2011).

## Un'altra via, un'altra voce: L'opportunità della crisi

La crisi attuale può essere vista, come un'opportunità preziosa se servirà ad aprire gli occhi sulla insostenibilità del "progresso" che l'Occidente ha realizzato fin qui. Non si tratta però di sostenere un altro tipo di crescita e neppure un'altra economia, e quindi di contrapporre uno sviluppo buono a uno cattivo, ma di uscire dallo sviluppo stesso, dalla sua logica e dalla sua ideologia, per ritrovare il sociale e il politico.

Per questo è anzitutto necessario decolonizzare l'immaginario e prendere coscienza del fatto che lo sviluppo è un'invenzione dell'uomo e che il rapporto tra uomo e natura può essere rimodellato in una dimensione conviviale, all'insegna di quello che Latouche chiama "opulenza frugale": meno consumi materiali e più ricchezza interiore, meno "ben essere" e più "ben vivere".

La difficoltà principale della realizzazione di questo programma sta nel fatto che la crescita economica, arricchendoci materialmente, ci ha molto impoveriti umanamente. Abbiamo perduto la capacità di cavarcela da soli e ancor più le solidarietà su cui potevano contare i membri delle società tradizionali. Dobbiamo imparare di nuovo ad essere autonomi e fare in modo da trasformare la stagnazione o il regresso materiale, in un miglioramento della qualità della vita. La sfida è quella di re-inventarci: immaginando un altro modo di rapportarci al mondo, alla natura, alle cose e alle persone.

## La quota comprende:

- partecipazione al laboratorio per un totale di 10 ore seminari (venerdì e sabato 2 ore al mattino e 2 ore nel pomeriggio, domenica 2 ore di seminario al mattino)
- sistemazione nella foresteria del Monastero di Camaldoli/Eremo di Montecastello in camera singola o doppia con servizi privati e trattamento in pensione completa dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno.

## Seminario con Romano Màdera /Francesca Rigotti

### Quota intera a persona:

		camera singola	camera doppia
entro il	12_03_12	395 €	375 €
dopo il	12_03_12	425 €	405 €

### Quota per studenti sotto i 26 anni:

		camera singola	camera doppia
entro il	12_03_12	345 €	325 €
dopo il	12_03_12	375 €	355 €

## Seminario con Serge Latouche

### Quota intera a persona:

		camera singola	camera doppia
entro il	21_09_12	405 €	385 €
dopo il	21_09_12	435 €	415 €

### Quota per studenti sotto i 26 anni:

		camera singola	camera doppia
entro il	21_09_12	355 €	335 €
dopo il	21_09_12	385 €	365 €

Quota sociale Associazione STart anno 2012: 10 €

## Iscrizione al seminario

La scheda d'iscrizione può essere scaricata direttamente dal sito dell'associazione oppure richiesta telefonando a:

STart

Associazione di promozione sociale

Via Poggio Ugolino, 12

50023 Impruneta (FI)

Tel. 055 230 10 96

Cell 328 68 52 950

info@associazionestart.org

www.associazionestart.org

Un progetto a cura di Corinne Voss

**STart**

